

Dichiarazione riguardante l'assoggettamento all'imposta secondo FATCA e SAI

Complementi alla polizza/alla proposta/al deposito dei premi

1. La persona sottoscritta (indicare ciò che conviene)

Una persona fisica

Nome

Cognome

Data di nascita

Indirizzo di residenza

NPA/località

Paese di residenza

Un'azienda (persona giuridica, una società in nome collettivo/in accomandita)

Ragione sociale

Indirizzo di domicilio

NPA/località

Paese

Proposta del

La persona sottoscritta è

- contraente
- titolare del deposito premi

N° polizza/conto

- avente diritto
- altro:

2. Dichiarazione ai sensi della FATCA sull'assoggettamento a imposta negli USA (indicare ciò che conviene)

La persona firmataria dichiara in maniera veritiera

di non essere un «soggetto statunitense». Essa si impegna a comunicare a Pax qualsiasi cambiamento dello status relativo alla qualifica di «soggetto statunitense» e si impegna a collaborare attivamente agli accertamenti di Pax. Nel caso dovesse ottenere lo status di «soggetto statunitense», essa concede a Pax l'autorizzazione irrevocabile per la comunicazione dei dati all'autorità fiscale statunitense (IRS). Questa autorizzazione permane anche se le relazioni contrattuali vengono sciolte per qualsiasi ragione o se sussistono motivi che inducano a supporre lo status di «soggetto statunitense».

di essere un «soggetto statunitense». Essa concede a Pax l'autorizzazione irrevocabile per la comunicazione dei dati all'autorità fiscale statunitense (IRS). Questa autorizzazione permane anche se le relazioni contrattuali vengono sciolte per qualsiasi ragione.

TIN (Tax Identification Number)

Avviso

La presente dichiarazione vale per tutte le relazioni contrattuali già esistenti presso Pax.

Per domande si prega di rivolgersi a: fatca@pax.ch

.....

3. Dichiarazione relativa alle residenze fiscali secondo SAI (indicare ciò che conviene)

La persona sottoscritta conferma di aver preso conoscenza delle informazioni sul SAI e di rilasciare tutte le dichiarazioni in questo modulo secondo scienza e coscienza e in modo corretto. Dichiaro di essere

- una persona fisica con residenza fiscale esclusivamente in Svizzera. Procedere alla firma.
- un ente (non persona fisica) con residenza fiscale esclusivamente in Svizzera. Proseguire al punto 5.
- una persona fisica con residenza fiscale in un altro Paese/o in un altro Paese oltre che in Svizzera. Proseguire al punto 4.
- un ente (non persona fisica) con residenza fiscale in un altro Paese/o in un altro Paese oltre che in Svizzera. Proseguire al punto 4 e 5.

Chi fornisce intenzionalmente una falsa autocertificazione, non comunica all'assicuratore un cambiamento delle circostanze o in merito fornisce false indicazioni è punibile con una multa ai sensi dell'articolo 35 della Legge federale sullo scambio automatico d'informazioni LSAI.

Qualsiasi cambiamento delle circostanze che potrebbe comportare una modifica della residenza fiscale deve essere comunicata spontaneamente a Pax entro 30 giorni.

.....

4. Dichiarazione relativa alla(e) residenza(e) fiscale(i)

Nella tabella sottostante devono essere indicati:

- tutti gli Stati in cui la persona sottoscritta ha una residenza fiscale (ad eccezione degli USA).
- Indicare il(i) numero(i) d'identificazione fiscale/Tax Identification Number (TIN) secondo le direttive vigenti negli Stati di residenza fiscale.

| Stato di residenza fiscale | TIN | Se il TIN non è disponibile, indicare secondo la lista sottostante a, b, o c | | |
|----------------------------|----------------------|--|----------------------------|----------------------------|
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="checkbox"/> a | <input type="checkbox"/> b | <input type="checkbox"/> c |

Informazione sul motivo per cui non si può fornire il TIN:

- a) Lo Stato di residenza fiscale non rilascia un TIN ai residenti.
- b) La residenza è recente e il TIN non è stato ancora assegnato. In questo caso il TIN dovrà essere presentato prima della creazione della polizza.
- c) Lo Stato di residenza fiscale sopra citato non prevede un obbligo di comunicazione.

5. Stato SAI dell'ente se non si tratta di una persona fisica (selezionare una sola variante)

L'ente è:

- un istituto finanziario.
- un'entità di investimento a gestione professionale in una Giurisdizione partecipante.
- un'entità di investimento a gestione professionale in una Giurisdizione non partecipante (Compilare la dichiarazione personale del titolare del conto).
- una società di capitali attiva quotata in borsa (NFE attiva).
- una società di capitali che è un ente legato a una società di capitali quotata in borsa (NFE attiva).
- una NFE passiva (Compilare la dichiarazione personale del titolare del conto).
- un ente statale, banca centrale, organizzazione internazionale ecc. (NFE attiva).
- un'altra NFE attiva.

Avviso

Ulteriori informazioni si trovano su: www.oecd.org/tax/automatic-exchange

Luogo/data

Firma
Ditta: persona/e con
diritto di firma

Informazioni sulla FATCA e SAI

FATCA – Foreign Account Tax Compliance Act

Che cos'è la FATCA?

Con la FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act del 18 marzo 2010) gli Stati Uniti d'America hanno messo in vigore una normativa unilaterale che ha lo scopo di tassare negli Stati Uniti tutti i conti finanziari (come p. es. conti bancari, contratti di assicurazione sulla vita con valori di riscatto nonché assicurazioni di rendita) detenuti all'estero da persone illimitatamente assoggettate a imposta negli USA.

A questo scopo la FATCA richiede agli istituti finanziari esteri di registrarsi presso l'autorità fiscale statunitense (Internal Revenue Service – IRS) e di obbligarsi a segnalare conti finanziari dei clienti che sono soggetti fiscali negli Stati Uniti.

Il 14 febbraio 2013 la Svizzera ha firmato un accordo con gli Stati Uniti per l'applicazione agevolata della FATCA. L'accordo è applicato con la Legge FATCA (Legge federale sull'attuazione dell'Accordo FATCA tra la Svizzera e gli Stati Uniti). La FATCA entra in vigore il 1° luglio 2014.

Chi è un «soggetto statunitense»?

Una persona è considerata «soggetto statunitense» se è illimitatamente assoggettata a imposta negli Stati Uniti.

Per le **persone fisiche** questo status può sussistere per esempio nei seguenti casi (elenco non esaustivo):

- la persona possiede la cittadinanza statunitense (compresa la cittadinanza doppia o plurima)
- la persona ha la residenza negli Stati Uniti d'America (compresa la doppia residenza)
- la persona è titolare di un permesso di soggiorno statunitense («Green Card»)
- la persona soggiorna o ha soggiornato negli USA per un numero di giorni considerevole:
 - per almeno 183 giorni nell'anno corrente
o
 - per almeno 31 giorni nell'anno corrente e nei due anni precedenti per almeno 183 giorni (a questo scopo la definizione fiscale statunitense conta i giorni del primo anno precedente solo per un terzo e quelli del secondo anno precedente per un sesto).

Sono considerati «soggetti statunitensi» anche:

- una società di persone o una società fondata negli Stati Uniti o secondo il diritto degli Stati Uniti o di uno dei suoi Stati federali;
- un trust se:
 - un tribunale negli Stati Uniti è autorizzato, ai sensi del diritto applicabile, a emanare disposizioni o a emettere giudizi in relazione a sostanzialmente tutte le questioni relative all'amministrazione del trust,
e
 - uno o più soggetti statunitensi sono autorizzati a prendere tutte le decisioni fondamentali riguardanti il trust;
- una successione, se il defunto era cittadino statunitense o risiedeva negli Stati Uniti.

E' determinante il diritto statunitense in vigore. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito dell'autorità fiscale statunitense (IRS) (www.irs.gov).

Che cos'è il TIN (Tax Identification Number)?

Il TIN (Tax Identification Number – codice d'identificazione fiscale) è un numero d'identificazione utilizzato dall'autorità fiscale statunitense (IRS) che viene attribuito alle persone assoggettate a imposta IRS.

Se sussiste un assoggettamento a imposta illimitato secondo la legge fiscale statunitense, si deve richiedere un codice TIN, se non se ne possiede già uno.

Il TIN deve essere comunicato a Pax.

Procedura in caso di violazione degli obblighi di informazione e collaborazione

Se un contraente, un titolare di un deposito di premi rispettivamente un avente diritto non adempie agli obblighi di informazione e collaborazione, il contratto interessato può essere definito «conto statunitense senza dichiarazione di consenso» e trattato secondo le disposizioni della Legge FATCA che prevedono la possibilità di una notifica anonimizzata all'autorità fiscale statunitense (IRS) (art. 10), cui può seguire una domanda raggruppata (art. 11).

SAI – Scambio automatico d'informazioni

Che cos'è il SAI?

Il SAI obbliga Pax a identificare i conti oggetto di comunicazione ed a notificarli all'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC). Tra i conti oggetto di comunicazione vi sono, tra l'altro, i contratti di assicurazioni riscattabili, i contratti di rendite della previdenza libera pilastro 3b e i depositi dei premi.

L'AFC scambia questi dati con le autorità fiscali degli Stati di residenza fiscale delle persone oggetto di comunicazione. Questi conti oggetto di comunicazione comprendono sia i conti di persone fisiche sia i conti di enti. Si considerano enti in particolare le persone giuridiche o i contratti legali come le società di persone. Per i conti di enti, l'obbligo di identificazione e comunicazione comprende, in determinate circostanze, anche la persona che esercita il controllo.

Sono oggetto di comunicazione i conti di persone fisiche o enti con residenza fiscale negli Stati con i quali la Svizzera ha convenuto lo scambio automatico di informazioni. Lo scambio avviene solo con gli Stati partner. Questi Stati partner sono indicati in una lista costantemente aggiornata che può essere consultata in qualsiasi momento sul sito web della Segreteria di Stato per le questioni finanziarie (SFI): www.sif.admin.ch/sif/it/home/themen/internationale-steuerpolitik/automatischer-informationsaustausch.html

Quali informazioni vengono scambiate?

Le informazioni oggetto di comunicazione sono i seguenti dati personali e del conto oggetto di comunicazione:

- nome e indirizzo
- Stato di residenza fiscale
- numero d'identificazione fiscale
- data di nascita del titolare del conto o dell'avente economicamente diritto o della persona che esercita il controllo
- numeri di tutte le polizze
- valore di riscatto del contratto d'assicurazione di capitale riscattabile o del contratto di rendita alla fine di ciascun anno civile
- rendimento complessivo lordo degli interessi sul deposito dei premi alla fine di ogni anno civile
- ricavato complessivo al pagamento o al riscatto del contratto d'assicurazione o del deposito dei premi
- nome e numero d'identificazione delle imprese (ID) di Pax

A che scopo possono essere utilizzate queste informazioni?

Le informazioni possono essere comunicate, in linea di principio, solo alle autorità fiscali dello Stato partner in cui risiede la persona oggetto di comunicazione. Esse possono essere utilizzate dallo Stato partner solo a scopi fiscali e, in linea di principio, non è permesso trasmettere a un altro Stato le informazioni ricevute. Le informazioni devono essere trattate in maniera confidenziale dallo Stato partner ed essere rese accessibili solo alle persone che si occupano delle imposte di questo Stato o della relativa vigilanza.

Quali sono i Suoi diritti?

La LSAI e la Legge federale sulla protezione dei dati (LPD) Le garantiscono i seguenti diritti:

- nei confronti dell'assicurazione Le spettano tutti i diritti previsti dalla LPD. Segnatamente Lei può chiedere di sapere quali informazioni tra quelle raccolte su di Lei saranno comunicate all'AFC e può esigere la rettifica dei dati inesatti registrati nei sistemi dell'assicurazione. Può chiedere anche di ricevere una copia della comunicazione all'AFC.
- Nei confronti dell'AFC Lei può far valere unicamente il diritto d'accesso alle informazioni ed esigere la rettifica dei dati inesatti a causa di errori di trasmissione. Se la trasmissione dei dati dovesse comportare per Lei uno svantaggio non sostenibile dovuto all'assenza di garanzie dello Stato di diritto, sono applicabili i diritti di cui all'articolo 25a della Legge sulla procedura amministrativa del 20 dicembre 1968.

Importanti definizioni dallo standard per lo scambio automatico d'informazioni sui conti finanziari dell'OCSE (standard comune di comunicazione di informazioni)

La lista sottostante non è completa, tuttavia dovrebbe fornire informazioni sufficienti per la compilazione dei moduli. L'edizione completa dello standard comune di comunicazione di informazioni si può scaricare nel Download Center del nostro sito web.

Istituto finanziario tenuto alla comunicazione

Il termine «**istituto finanziario tenuto alla comunicazione**» indica un istituto finanziario di una Giurisdizione partecipante che non è un istituto finanziario non tenuto alla comunicazione.

Il termine «**istituto finanziario**» indica un istituto di custodia, un istituto di deposito, un'entità di investimento o un'impresa d'assicurazione specificata.

Il termine «**istituto di custodia**» indica un ente la cui attività consiste sostanzialmente nella custodia di attività finanziarie per conto di terzi. L'attività di un ente consiste sostanzialmente nella custodia di attività finanziarie per conto di terzi, se il reddito lordo dell'ente che è da attribuire alla custodia delle attività e alle prestazioni finanziarie connesse corrisponde almeno al 20 per cento del reddito lordo dell'ente nel più breve dei seguenti periodi di tempo: o (i) durante l'arco dei tre anni che termina il 31 dicembre (o l'ultimo giorno di un periodo di calcolo idoneo, diverso da un anno civile) precedente l'anno determinante, o (ii) durante il periodo di esistenza dell'ente.

Il termine «**istituto di deposito**» indica un ente che riceve depositi nel contesto di normali attività bancarie o di un'attività simile.

Il termine «**entità di investimento**» indica un ente

- a) che svolge quale attività economica principale una o più delle seguenti attività per un cliente:
 - i. negoziazione di strumenti del mercato monetario (per esempio assegni, cambiali, certificati di deposito, strumenti derivati), valuta estera, strumenti su cambi, su tassi d'interesse e su indici, valori mobiliari o negoziazione di future su merci quotate,
 - ii. gestione individuale e collettiva di portafoglio o
 - iii. altre forme di investimento, amministrazione o gestione di attività finanziarie o denaro per conto di terzi.
- b) il cui reddito lordo è da attribuire principalmente ad investimenti, reinvestimenti o negoziazione di attività finanziarie, se l'ente è gestito da un altro ente che è un istituto di deposito, un istituto di custodia, un'impresa di assi-

curazione specificata o un'entità di investimento di cui alla lettera a.

Un ente svolge quale attività economica principale una o più delle attività di cui alla lettera a oppure il reddito lordo di un ente è attribuibile prevalentemente ad investimenti, reinvestimenti o negoziazione di attività finanziarie ai sensi della lettera a, se il reddito lordo dell'ente attribuibile alle suddette attività corrisponde almeno al 50 per cento del reddito lordo dell'ente nel più breve dei seguenti periodi di tempo: o (i) durante l'arco dei tre anni che termina il 31 dicembre precedente l'anno determinante o (ii) durante il periodo di esistenza dell'ente.

Il termine «entità di investimento» non comprende un ente che è una NFE attiva in quanto soddisfa i criteri descritti nel sottoparagrafo D numero 9 lettera d-g.

Questo numero va interpretato conformemente alla definizione di «Istituzione finanziaria» di cui alle raccomandazioni del gruppo di azione finanziaria internazionale contro il riciclaggio di denaro («Financial Action Task Force on Money Laundering» – FATF).

Il termine «**attività finanziaria**» comprende titoli (per esempio quote del capitale azionario di una società di capitali, partecipazioni o titolarità effettiva di partecipazioni a una società di persone a proprietà diffusa o quotata in borsa o a un trust nonché obbligazioni, titoli obbligazionari, titoli di stato o altri titoli di credito), partecipazioni a società di persone, negoziazioni su merci, swap (per esempio, swap sui tassi d'interesse, sulle valute, di basi, interest rate cap, interest rate floor, swap su merci, azionari, su indici azionari e contratti simili), contratti di assicurazione o di assicurazione di rendite o partecipazioni a titoli (tra cui future e contratti negoziati e non negoziati in borsa), partecipazioni a società di persone, negoziazioni su merci, swap o contratti di assicurazione o di rendita. Il termine «attività finanziarie» non comprende partecipazioni immobiliari dirette non finanziate da terzi.

Il termine «**impresa di assicurazioni specificata**» indica un ente che è una compagnia d'assicurazione (o la holding di una compagnia d'assicurazione) che stipula un contratto d'assicurazione riscattabile o un contratto di assicurazione di

rendita oppure che è tenuta all'erogazione di pagamenti in rapporto a un tale contratto.

Il termine «**istituto finanziario non tenuto alla comunicazione**» indica un istituto finanziario del seguente tipo:

- a) un ente statale, un'organizzazione internazionale o una banca centrale, tranne che per i pagamenti derivanti da un obbligo detenuto in connessione con attività finanziarie commerciali svolte da un'impresa di assicurazioni specificata, un istituto di custodia o istituto di deposito,
- b) un fondo pensione ad ampia partecipazione, un fondo pensione a partecipazione ristretta, un fondo pensione di un ente statale, un'organizzazione internazionale o una banca centrale o un emittente di carte di credito qualificato,
- c) un altro ente che presenta un rischio ridotto di essere utilizzato ai fini di sottrazione d'imposta e ha caratteristiche sostanzialmente simili a quelle degli enti di cui al sottoparagrafo B numero 1 lettere a e b e che sia considerato secondo il diritto nazionale un istituto finanziario non tenuto alla comunicazione, a condizione che il suo stato di istituto finanziario non tenuto alla comunicazione non sia in contrasto con lo scopo dello standard comune di comunicazione di informazioni,
- d) un veicolo di investimento collettivo esente oppure
- e) un trust fondato secondo la legge di uno stato oggetto di comunicazione, a condizione che il fiduciario del trust sia un istituto finanziario tenuto alla comunicazione e comunichi tutte le informazioni da comunicare secondo il paragrafo I in merito a tutti i conti oggetto di comunicazione del trust.

Il termine «**ente statale**» indica il governo di uno Stato, un ente locale di uno Stato (per eliminare ogni dubbio si può trattare, tra l'altro di uno stato federato, una provincia, un distretto o un comune) o un'autorità o istituto interamente di proprietà di uno Stato o di una o più autorità locali (ciascuno un «ente statale»). Questa categoria è composta dalle istanze fondamentali, dagli enti controllati e dagli enti locali di uno Stato.

- a) Una «istanza fondamentale» di uno Stato indica, indipendentemente dalla sua denominazione, una persona, un'organizzazione, un'autorità, un ufficio, un fondo, un'istituzione o altro che rappresenta un'autorità del governo di uno Stato. Il reddito netto dell'autorità di governo dev'essere accreditato sul suo proprio conto o su altri conti dello Stato, senza che una parte vada a favore di una persona privata. Un'istanza fondamentale non comprende una persona fisica che è un rappresentante del governo, im-

piegato o amministratore che agisce nella sua qualità di persona privata.

- b) Un ente controllato indica un ente che è formalmente separato dallo Stato o rappresenta in altro modo una persona giuridica autonoma, a condizione che
 - i. l'ente sia, direttamente o tramite uno o più enti controllati, interamente di proprietà e sotto il controllo di uno o più enti statali,
 - ii. il reddito netto dell'ente sia accreditato sul suo proprio conto o sui conti di uno o più enti statali, senza che una parte del suo reddito vada a favore di una persona privata, e
 - iii. i beni dell'ente, al suo scioglimento, vadano a uno o più enti statali.
- c) Il reddito non va a favore di persone private, se queste persone sono i beneficiari previsti di un programma di governo e le attività programmatiche vengono esercitate a favore della collettività, nell'interesse del bene comune o si riferiscono all'amministrazione di un settore di governo. Nonostante le precedenti disposizioni, il reddito si considera reddito che va favore di persone private, se deriva da attività commerciali svolte tramite un ente statale, come per esempio attività di banche commerciali, le cui prestazioni finanziarie sono erogate a persone private.

Il termine «**organizzazione internazionale**» indica un'organizzazione internazionale o un'autorità o istituzione interamente di sua proprietà. Questa categoria comprende un'organizzazione intergovernativa (compresa un'organizzazione sovranazionale), (1) che è composta principalmente di governi, (2) che ha concluso un accordo di sede o un accordo sostanzialmente simile con lo Stato e (3) il cui reddito non va a favore di persone private.

Il termine «**banca centrale**» indica una banca che, per legge o per autorizzazione statale, è, oltre al governo dello Stato, la massima autorità per l'emissione di strumenti di pagamento previsti come valuta. Questa banca può comprendere un'istituzione separata dal governo dello Stato, parzialmente o interamente di proprietà dello Stato.

Conto finanziario

Il termine «**conto finanziario**» indica un conto gestito da un istituto finanziario e comprende un conto di deposito, un conto di custodia e

- a) nel caso di un'entità d'investimento, partecipazioni di capitale proprio e di terzi all'istituto finanziario, ma non nel caso di un'entità di investimento che è considerata solo un

- istituto finanziario in quanto amministra un'entità di investimento di cui al sottoparagrafo A numero 6 lettera b,
- b) nel caso di un istituto finanziario non descritto alla lettera a, partecipazioni di capitale proprio e di terzi all'istituto finanziario, a condizione che la categoria di partecipazione sia stata introdotta per evitare l'obbligo di comunicazione di cui al paragrafo I, nonché
- c) contratti di assicurazione riscattabili e contratti di assicurazione di rendite emessi o gestiti da un istituto finanziario, ad eccezione di rendite vitalizie immediate non collegate con un investimento finanziario e non trasferibili, che sono intestate a persone fisiche e monetizzano una prestazione di rendita o d'invalidità che viene erogata in base a un conto escluso.

Il termine «conto finanziario» non comprende i conti esclusi.

Il termine «**conto di deposito**» comprende conti d'esercizio, giroconti, conti di risparmio e a termine, nonché conti che sono rappresentati da certificati di deposito, buoni di risparmio, certificati d'investimento, debiti o strumenti simili, gestiti da un istituto finanziario nel quadro di normali attività bancarie o da un'attività simile. Un conto di deposito comprende anche importi che sono tenuti da una compagnia d'assicurazione in base a un contratto garantito di investimento finanziario o a un contratto simile per il pagamento o l'accredito di interessi su questi importi.

Il termine «**conto di custodia**» indica un conto (ma non un contratto di assicurazione o di assicurazione di rendita) a favore di un terzo, nel quale si custodisce un attivo finanziario.

Il termine «**contratto d'assicurazione**» indica un contratto (ma non un contratto di assicurazione di rendita), in cui il prestatore dell'assicurazione si dichiara disposto a pagare un importo al verificarsi di un evento concreto in relazione a un rischio di decesso, malattia, infortunio, responsabilità civile o danno materiale.

Il termine «**contratto di assicurazione di rendita**» indica un contratto in cui il prestatore dell'assicurazione si dichiara disposto ad erogare dei pagamenti per un periodo di tempo determinato interamente o parzialmente in base all'aspettativa di vita di una o più persone fisiche. Il termine comprende anche un contratto che vale come contratto di assicurazione di rendita secondo il diritto, le prescrizioni o la prassi giuridica dello Stato in cui è stato emesso e nel quale il prestatore dell'assicurazione si dichiara disposto ad erogare dei pagamenti per un determinato numero di anni.

Il termine «**contratto di assicurazione riscattabile**» indica un contratto di assicurazione (ma non un contratto di riassicurazione tra due compagnie di assicurazione) con un valore monetario attuale.

Il termine «**valore monetario**» indica i) l'importo che il contraente ha diritto a ricevere dopo il riscatto o la disdetta del contratto (calcolato senza riduzione in seguito a una tassa di riscatto o a un prestito sulla polizza) oppure ii) l'importo maggiore che il contraente può prendere in prestito o nel quadro del contratto o in riferimento al contratto. Nonostante le disposizioni soprastanti, il termine «valore monetario» non comprende un importo pagabile come segue in base a un contratto di assicurazione:

- a) esclusivamente in base al decesso di una persona fisica che ha un contratto di assicurazione sulla vita, compreso il rimborso di un premio già pagato, a condizione che il rimborso sia un «Limited Risk Refund» nel significato esposto nel Commentario,
- b) sotto forma di una prestazione in caso di danni alle persone o malattia o di un'altra prestazione di risarcimento di una perdita economica subita al verificarsi del caso d'assicurazione,
- c) con riserva della lettera a, sotto forma di un rimborso di un premio già pagato in base a un contratto di assicurazione (ma non di un contratto di assicurazione sulla vita o di rendita) (meno le tasse assicurative, indipendentemente dalla loro effettiva riscossione) all'annullamento o alla disdetta del contratto, in caso di riduzione del potenziale di rischio nel corso di durata del contratto o di rettifica di una registrazione inesatta o di un errore simile in relazione al premio contrattuale,
- d) sotto forma di un dividendo pagabile al contraente (ma non di una quota dell'eccedenza finale), a condizione che il dividendo derivi da un contratto di assicurazione in virtù del quale sono pagabili solo le prestazioni secondo la lettera b, oppure
- e) sotto forma di un rimborso di un anticipo del premio o di un deposito premi per un contratto d'assicurazione con pagamento dei premi a scadenza almeno annua, a condizione che l'importo dell'anticipo o del deposito di premi non superi il premio annuo successivo che maturerà conformemente al contratto.

Il termine «**NFE**» indica un ente che non è un istituto finanziario.

Il termine «**NFE passiva**» indica (i) una NFE non attiva oppure (ii) un'entità di investimento di cui al sottoparagrafo A numero 6 lettera b, che non è un istituto finanziario di una Giurisdizione partecipante.

Il termine «**NFE attiva**» indica una NFE che soddisfa uno dei seguenti criteri:

- a) meno del 50 per cento del reddito lordo della NFE nell'anno civile precedente, o in un altro periodo di tempo adeguato per la comunicazione, è costituito da redditi passivi e meno del 50 per cento dei beni che si trovavano in possesso della NFE durante l'anno civile precedente, o in un altro periodo di tempo adeguato per la comunicazione, è rappresentato da elementi patrimoniali con cui si ottengono o si dovranno ottenere redditi passivi.
- b) Le azioni della NFE sono negoziate regolarmente a una borsa titoli riconosciuta o la NFE è un ente legato a un ente le cui azioni sono negoziate regolarmente a una borsa titoli riconosciuta.
- c) La NFE è un ente statale, un'organizzazione internazionale, una banca centrale o un ente interamente di proprietà di una o più istituzioni sopra citate.
- d) Sostanzialmente l'intera attività della NFE consiste nel possesso (completo o parziale) delle azioni emesse di una o più società affiliate, che svolgono un'attività diversa da quella di un istituto finanziario, e nel finanziamento e nell'erogazione di prestazioni per queste affiliate, con l'eccezione che una NFE non soddisfa i criteri di questo stato, se è attiva come fondo d'investimento (o si definisce tale), come, per esempio, un fondo di capitale di partecipazione, un fondo di capitale di rischio, un cosiddetto «Leveraged-Buyout-Fonds» o uno strumento d'investimento il cui scopo consiste nell'acquisire società o finanziare e successivamente detenere quote di queste società come capitale investito.
- e) La NFE non svolge ancora un'attività e non ha svolto in passato nessuna attività, tuttavia investe capitali in elementi patrimoniali con l'intento di esercitare un'attività diversa da quella di un istituto finanziario; la NFE, tuttavia, non rientra in questa eccezione dopo il giorno successivo ad un periodo di 24 mesi dopo la data di fondazione della NFE.
- f) La NFE non è stata un istituto finanziario negli ultimi cinque anni e attualmente sta vendendo i suoi beni o sta effettuando una ristrutturazione con l'intento di proseguire o di riprendere un'attività diversa da quella di un istituto finanziario.

g) L'attività della NFE consiste prevalentemente nel finanziamento e nella garanzia di transazioni con o per enti vincolati che non sono istituti finanziari, e non eroga prestazioni di finanziamento e copertura di garanzia per enti che non sono enti vincolati, con la condizione che il gruppo di questi enti vincolati svolga prevalentemente un'attività diversa da quella di un istituto finanziario.

h) La NFE soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- i. Nello Stato di residenza viene istituita e gestita esclusivamente per scopi di natura religiosa, di pubblica utilità, scientifica, artistica, culturale, sportiva o educativa, oppure viene istituita e gestita nello Stato di residenza ed è un'associazione professionale, un'unione di uomini d'affari, una camera di commercio, un'associazione di lavoratori, una confederazione nel settore dell'agricoltura o dell'orticoltura, un'associazione civica o un'organizzazione che opera esclusivamente nel campo dell'assistenza pubblica.
- ii. Nello Stato di residenza è esentata dalle imposte sui redditi.
- iii. Non ha detentori di quote o soci che vantano diritti di proprietà o di sfruttamento sul suo reddito o sui suoi elementi patrimoniali.
- iv. Conformemente al diritto vigente nello Stato di residenza o all'atto costitutivo della NFE, il suo reddito e i suoi beni non possono essere distribuiti a una persona privata o a un ente che non sia di pubblica utilità oppure utilizzati a loro favore, tranne che in accordo con l'esercizio dell'attività di interesse collettivo della NFE, come pagamento di un'adeguata retribuzione per prestazioni fornite o come pagamento dell'importo di un elemento patrimoniale acquistato al valore di mercato dalla NFE.
- v. Conformemente al diritto vigente nello Stato di residenza o all'atto costitutivo della NFE, alla sua liquidazione o al suo scioglimento, tutti i suoi attivi finanziari devono essere distribuiti a un ente statale o ad un'altra organizzazione di pubblica utilità oppure sono devoluti al governo dello Stato di residenza della NFE o a uno dei suoi enti locali.

Il termine «**ente**» indica una persona giuridica o una creazione giuridica come, per esempio, una società di capitali, una società di persone, un trust o una fondazione.

Un ente è un «**ente vincolato**» ad un altro, se uno dei due enti controlla l'altro o se i due enti sono soggetti allo stesso controllo. A questo scopo il controllo comprende la proprietà

diretta o indiretti di più del 50 per cento dei diritti di voto e del valore di un ente.

Il termine «**numero d'identificazione fiscale**» indica il numero d'identificazione di un contribuente (o un numero con funzione equivalente, se non è disponibile il numero d'identificazione fiscale).